

COMUNE DI BORGO VELINO

SERVIZIO: AREA TECNICA

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 274

DATA 31-12-2019

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/04 per il " progetto di completamento e variante al PdC 770/2009, consistente nella mancata realizzazione dell' ampliamento con sopraelevazione previsti nel progetto approvato e realizzazione di aperture e opere minori in un fabbricato sito nel capoluogo via Salaria. Richiedenti : Bufacchi Sergio, Graziani Marianna, Bufacchi Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale n° 6 del 1 luglio 2019 con il quale è stato rinnovato l' incarico a tempo determinato part-time ai sensi dell' art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/00 sull' ordinamento degli Enti locali , per la copertura del posto di Responsabile dell' Ufficio Tecnico – Area Tecnico Manutentiva e per la gestione complessiva dell' Ufficio Tecnico Comunale all' Arch. Aldo LANGONE;

VISTA l'istanza – corredata dal relativo progetto – presentata ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004, dal **Sigg. BUFACCHI Sergio, GRAZIANI Mrianna e BUFACCHI Fabio**, in qualità di proprietari in data 14.11.2019, avente prot. 4243, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa al " **Progetto di completamento e variante al PdC 770/2009, consistente nella mancata realizzazione dell' ampliamento con sopraelevazione previsti nel progetto approvato e realizzazione di aperture e opere minori in un fabbricato sito nel capoluogo via Salaria**" , ricadente nel NCEU di Borgovelino, al Foglio n° 8 part.IIa 1250 subb. 1 e 2,

- ☐ in area dichiarata di notevole interesse pubblico con _____ imposti ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs 42/2004,
- ☒ in area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett.ra "m" del D. Lgs 42/2004,
- ☒ in area sottoposta a vincolo imposto ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. "b" del D.Lgs 42/2004;

VISTO il D. L.gs 42/2004 e s.m.i., "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei Beni Paesaggistici di cui all'art. 134;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, con il quale sono state delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la legge Regionale n. 59 del 19.12.95, con la quale sono state subdelegate ai comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione per la protezione delle bellezze naturali;

VISTE le leggi Regionali n. 11 e n. 12 del 22.05.1997, che hanno introdotto modificazioni alla L. R. 59/95;

VISTO il D. L. n. 312 del 27.06.1985 convertito nella legge n. 431 del 08.08.1985, artt. 1 ter e 1 quinquies;

VISTA la legge Regionale n. 13 del 16.03.1982, e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 06.08.1999 con la quale, all'art. 95, comma 2, lettera b, è stato subdelegato ai Comuni il rilascio delle autorizzazioni ambientali ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85;

VISTE le leggi Regionali n. 24 e n. 25 del 06.07.1998, aventi per oggetto la tutela dei Beni e delle opere sottoposti a vincolo paesaggistico;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4475 del 30.07.1999, riguardante l'approvazione del Testo Coordinato delle norme tecniche di attuazione del P. T. P. n. 5 – Rieti (art. 20 comma 2 legge Regionale n. 24 del 06.07.1998 e successive modifiche);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n° 556 del 25.07.2007, inerente l'adozione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale 24/98, e successive modificazioni ed integrazioni, e la successiva Delibera della Giunta Regionale n° 1025 del 21.12.2007, recante le modifiche, le integrazioni e la rettifica della precedente delibera;

VISTE le modifiche apportate al P.T.P. vigente con Deliberazione di Consiglio Regionale del 31.07.2007 n° 41;

VISTA la Legge Regionale del 22 giugno 2012 n. 08, conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017 n° 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", che abroga il D.P.R. n. 193/2010, a norma dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs 42/2004 e dell'art. 11 delle N.T.A. del P. T. P. R.;

CONSIDERATO che l'istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2005 e della L. R. 13/82;

CONSIDERATO che l'Ufficio, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica, ed ha trasmesso la documentazione presentata e la relazione tecnica illustrativa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti in data 25.11.2019 con prot. n° 4426, ricevuta dalla stessa in data 26.11.2019, dando comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che in data 13.12.2019, acquisita al ns. prot. n° 4672, è pervenuta la comunicazione, prot. MiBAC|SABAP-LAZ n° 17183 del 12.12.2019, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, con la quale, si esprimeva **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** all'intervento proposto, condividendo quanto accertato dal Comune di Borgo Velino in fase istruttoria;

RILEVATO che "IN MERITO AL PROGETTO ORIGINARIO SUSSISTE PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N.O. DI CUI ALLA DETERMINAZIONE R.L. N. B0210 DEL 31.10.2008;

DETERMINA

Ai sensi **dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**, sono autorizzate, sotto l'aspetto paesaggistico, le opere relative al " **Progetto di completamento e variante al PdC 770/2009, consistente nella mancata realizzazione dell' ampliamento con sopraelevazione previsti nel progetto approvato e realizzazione di aperture e opere minori in un fabbricato sito nel capoluogo via Salaria**" , ricadente nel NCEU di Borgovelino, al **Foglio n° 8 part.IIa 1250 subb. 1 e 2** , consistenti nel:

L'INTERVENTO IN OGGETTO E' RELATIVO AL COMPLETAMENTO ED ALLA VARIANTE DELLE OPERE AUTORIZZATE CON PERMESSO DI COSTRUIRE N° 770 DEL 27.1.2009 VOLTE ALLA TRASFORMAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA SOPRAELEVAZIONE DI UNA TETTOIA AD USO AGRICOLO. I SUDDETTI LAVORI ERANO STATI AUTORIZZATI SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DALLA REGIONE LAZIO CON PROPRIA DETERMINAZIONE N° B02010 DEL 31.01.2008 E LA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL LAZIO AVEVA ESPRESSO IL PROPRIO PARERE FAVOREVOLE CON NOTA PROT. MBAC-SBA-LAZ N° 150 DEL 07.01.2008.

I LAVORI DI CUI AL PDC 770/2009 SONO STATI ESEGUITI SOLO IN PARTE, IN QUANTO I VOLUMI IN AMPLIAMENTO E SOPRAELEVAZIONE NON SONO STATI REALIZZATI, MA SONO STATE REALIZZATE, ALMENO IN PARTE, LE TAMPONATURE AL PIANO TERRA A CHIUSURA DELL'ORIGINARIA TETTOIA, LE RETI DI SCARICO ED ALCUNE TRAMEZZATURE INTERNE AL SUB 1. ALCUNE TAMPONATURE SONO STATE REALIZZATE IN MODO PRECARIO E PROVVISORIO, MEDIANTE PANNELLI E LAMIERE GRECATE, AL FINE DI EVITARE L'INGRESSO DI ANIMALI E/O INCURSIONI VANDALICHE. CON L'ISTANZA DI N.O. , I PROPRIETARI INTENDONO DARE ATTO DELLO STATO DEI LUOGHI NONCHE' REALIZZARE ALCUNE MODESTE OPERE, FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI ALCUNE APERTURE ESTERNE ED ALLA POSA DI UN MASSETTO ALL'INTERNO DEL FABBRICATO

ed alle seguenti condizioni speciali volte alla migliore integrazione del manufatto all'ambiente circostante:

SOSTITUZIONE DELLE TAMPONATURE PRECARIE E PROVVISORIE REALIZZATE MEDIANTE PANNELLI E LAMIERE GRECATE CON ALTRE, DI TIPO MURARIO, COMPLETAMENTO DEGLI INTONACI ESTERNI, OVE NON REALIZZATI E SUCCESSIVA TINTEGGIATURA DI TUTTE LE PARETI INTONACATE MEDIANTE L'UTILIZZO DI TONALITÀ TENUI, NON CONTRASTANTI CON I COLORI PREVALENTI DEL LUOGO, UTILIZZANDO PIGMENTI NATURALI NELLA GAMMA DELLE TERRE. TALE FINITURA DOVRÀ ESSERE UTILIZZATA ANCHE NELLA PORZIONE DI FABBRICATO IN CUI NON SONO PRESENTI LE TAMPONATURE PROVVISORIE;

LE FINITURE ATTUALMENTE REALIZZATE IN ELEMENTI PRECARI SIANO SOSTITuite CON MATERIALI CHE NON CONTRASTINO CON L'ESISTENTE E SIAU TIPICI DEI LUOGHI.

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini ambientali e paesaggistici, e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.

Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 380/2001, altri organi dovranno accertare per le proprie competenze l'ammissibilità o meno del progetto in ordine alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie ed a vincoli di altra natura.

Restano fermi gli eventuali obblighi previsti dalla Parte II del D. L.gs n° 42 del 22.01.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata come disposto dall'art. 146 comma 13 del D. L.gs. 42/2004 e della L.R. 13/82, di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio nonché al competente Settore della Regione Lazio.

La presente autorizzazione è immediatamente efficace ed è valida per un periodo di cinque anni ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

**Il Tecnico esperto in materia
Paesaggistico Ambientale e
Responsabile del Procedimento
Arch. Franco BRIZI**

Lì, 31-12-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Arch. Aldo Langone)**

E' copia conforme all'originale

Li, 31-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Aldo Langone)

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15
giorni consecutivi a partire dal 13-01-2020 numero di pubblicazione 10

IL MESSO COMUNALE